

ALLEGATO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE

**TRA LA REGIONE PUGLIA, L'ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA E IL
CENTRE INTERNAZIONAL DE HAUTES ETUDES AGRONOMIQUES MEDITERRANEENNES
- ISTITUTO AGRONOMOICO DEL MEDITERRANEO DI BARI PER LA CREAZIONE DI UN
SISTEMA DELLA CONOSCENZA A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA 2007 – 2013**

PROGRAMMA DI LAVORO

Premessa

Il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013 (di seguito PSR) - articolato in 4 Assi e con una dotazione finanziaria pubblica di poco superiore a 1.480 Meuro (per una contribuzione comunitaria a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR di 851,327 Meuro) – è stato elaborato, negoziato e approvato in applicazione di quanto disposto dai Regg. CE 1698/05 (Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e 1974/06 (attuativo del 1698). La regolamentazione comunitaria e, conseguentemente, il PSR definiscono significative novità rispetto al passato, prima tra tutte l'unificazione delle politiche per lo sviluppo rurale (il cosiddetto secondo pilastro della Politica Agricola Comune) – precedentemente disperse in tre differenti documenti di programmazione (Piano di Sviluppo Rurale, LEADER e Misure FEOGA del POR) – in un solo strumento di programmazione riferito ad un quadro normativo unitario. Ciò determina da un lato una semplificazione delle politiche per lo sviluppo rurale, dall'altro segna in modo chiaro la loro separatezza dall'azione dei Fondi Strutturali, fermo restando l'assoluta necessità di garantire coerenza, complementarietà e non sovrapposizione tra FEASR e i richiamati Fondi Strutturali. A questo si aggiunge, in misura forse ancora più marcata, l'esigenza di sinergia e coazione con quanto realizzato nell'ambito del cosiddetto Primo Pilastro della PAC, segnatamente dalle Organizzazioni dei Produttori operanti nelle numerose Organizzazioni Comuni di Mercato. Ancora, è da rammentare il forte legame tra il Piano Strategico Nazionale – redatto su scala nazionale dal MiPAAF di concerto con le Regioni e con il partenariato – e il PSR, documenti di programmazione che debbono osservare un elevatissimo livello di relazione e coerenza reciproca. La sostanziale unicità di intervento del PSR a sostegno dello sviluppo rurale della Puglia, inoltre, impone la massima efficacia degli interventi da questo previsti, fortemente collegata tanto alla bontà della loro concezione quanto alla capacità – spesso anche discendente dalle modifiche dell'assetto normativo – di adattarsi al mutare delle situazioni, alla cui base vi è sicuramente un sistema e una fonte di conoscenze dedicate del settore, all'attualità carente in regione. Infine, è da evidenziare la particolare complessità di attuazione del PSR della Puglia, fortemente incentrato sulla concentrazione degli interventi attraverso – soprattutto – l'integrazione progettuale (Progetti Integrati di Filiera, Pacchetti Multimisura, Progetti Collettivi, ecc.) e sulla

attribuzione di risorse e compiti di notevole rilevanza a soggetti terzi (i Gruppi di Azione Locale).

Gli elementi sin qui individuati rendono di estrema evidenza la necessità, nell'ambito dell'Assistenza Tecnica al PSR della realizzazione di una attività di elevato livello scientifico in grado di rilevare e analizzare le principali dinamiche di interesse del sistema agroalimentare e delle aree rurali regionali. Ciò al fine di ottimizzare l'efficacia dell'intervento pubblico agevolandone la coerenza, da un lato, con i bisogni del territorio e, dall'altro, con le condizioni di contesto. A tale scopo è indispensabile utilizzare le competenze e le esperienze consolidate sulle politiche per lo sviluppo rurale, coniugate ad una notevole capacità di interagire con la struttura regionale, presenti e operanti in Puglia, identificabili con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (di seguito INEA) e il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (di seguito IAMB).

In tale contesto, il presente documento esplicita le attività da realizzarsi nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, INEA e IAMB di cui alla Convenzione sottoscritta dalle Parti in data.....

1. Attività

Sulla scorta di quanto indicato in premessa e al fine di realizzare analisi funzionali sia al miglioramento delle performance del PSR Puglia che a livello di consapevolezza e cognizione della collettività regionale, le attività da sviluppare sono riconducibili alle seguenti tipologie principali:

- *Studi, analisi ed indagini*
- *Supporto cognitivo e metodologico*
- *Diffusione dei risultati*

Studi, analisi ed indagini

Le tematiche oggetto di studi, analisi ed indagini saranno:

- a. Analisi settoriali
- b. Sviluppo rurale e politiche territoriali
- c. Sviluppo rurale e politiche agricole
- d. Ambiente, foreste e pesca
- e. Legislazione
- f. Ricerca formazione e divulgazione

Per ognuna delle tematiche, le attività che si realizzeranno sono di seguito specificate.

a. Analisi settoriali

Relativamente a tale argomento si realizzeranno analisi delle filiere produttive agricole regionali, provvedendo all'approfondimento degli aspetti produttivi del settore primario, della trasformazione, della commercializzazione e della distribuzione, con particolare attenzione non solo alle caratteristiche delle diverse fasi delle filiere, ma soprattutto alle interrelazioni tra gli stessi, con lo scopo anche di evidenziare fattori di successo ed

elementi di criticità. Le attività di studio da realizzare nell'ambito di tale tematica trovano le maggiori correlazioni con le misure dell'asse I *Competitività* del PSR Puglia.

b. Sviluppo rurale e politiche territoriali

Nell'ambito di tale tematica si realizzeranno attività di ricognizione ed analisi dei diversi aspetti legati allo sviluppo delle aree rurali. A tal riguardo, si metteranno a punto attività funzionali alla comprensione dei percorsi di sviluppo delle aree rurali pugliesi, dei fattori esogeni ed endogeni su questo agenti e degli effetti dell'intervento pubblico.

Si provvederà alla ricognizione delle numerose politiche di intervento territoriale, quali quelle ricadenti in altri strumenti di programmazione territoriale e quelle in attuazione del PSR Puglia. Relativamente a queste ultime, inoltre, sarà curato uno specifico approfondimento funzionale alle metodologie per la progettazione integrata, in marcato collegamento con quanto svolto a livello nazionale dalla Rete Rurale Nazionale. Le attività di studio da realizzare nell'ambito di tale tematica sono strettamente correlate all'attuazione dell'asse IV *Approccio LEADER*, attraverso il quale si attueranno le misure dell'asse III *Qualità della vita e diversificazione* e alle modalità attuative previste nel PSR per un approccio integrato degli interventi.

c. Sviluppo rurale e politiche agricole

Nell'ambito di tale tematica si avvieranno attività di ricognizione ed analisi dei diversi aspetti legati all'attuazione delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie, che insieme agli interventi specifici previsti dal PSR Puglia incidono sullo sviluppo del settore agricolo regionale.

Inoltre, saranno realizzate analisi delle politiche di comparto, con una ricognizione puntuale della loro evoluzione e con una valutazione degli effetti indotti sulle principali filiere regionali.

Le attività di studio da realizzare, strettamente correlate all'attuazione delle misure dell'Asse I *Competitività* e dell'Asse II *Ambiente e spazio rurale*, sono funzionali a garantire coerenza e complementarietà tra gli interventi previsti nel PSR e altri strumenti di intervento di attuazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in campo agricolo.

d. Ambiente, foreste e pesca

In riferimento a tali argomenti si realizzeranno attività di ricognizione ed organizzazione delle informazioni sulle tematiche ambientali, con particolare riguardo agli aspetti legati all'agricoltura, all'agroindustria ed alle aree rurali. Si realizzeranno, inoltre, attività di analisi delle caratteristiche, delle problematiche e delle possibilità di sviluppo nelle aree Rete Natura 2000 nonché di analisi degli impatti generati dall'intervento pubblico su tali aree, con specifico riferimento alle politiche agroambientali.

A proposito delle foreste pugliesi si realizzerà un'attività di ricognizione sugli aspetti strutturali, produttivi, occupazionali, ambientali e di politiche dedicate, con uno specifico approfondimento sulle opportunità di sviluppo e sugli effetti generati dall'intervento pubblico.

Relativamente al settore pesca, si provvederà alla costruzione di un quadro conoscitivo, con l'obiettivo di garantire coerenza e complementarità con le azioni in potenziale sovrapposizione e/o sinergia al PSR.

Le attività di studio da realizzare sono strettamente correlate all'attuazione delle misure dell'asse II *Ambiente e spazio rurale*.

e. Legislazione

Le attività collegate a questa tematica, in una logica di supporto a tutte le altre, si baseranno sulla ricognizione, sull'organizzazione e sull'analisi della complessa ed articolata normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli ambiti di interesse del PSR Puglia. Le attività di studio da realizzare sono di carattere trasversale, pertanto interessano tutti gli ambiti di intervento del PSR.

f. Ricerca, formazione e divulgazione

Nell'ambito di questa tematica si intende raccogliere, organizzare, interpretare e divulgare le principali informazioni connesse con il cosiddetto "Agricultural Knowledge Systems" e, in particolare, quelle informazioni che si caratterizzano per i positivi impatti sul territorio e sull'economia. Più precisamente, si intende sviluppare attività di indagine e di studio finalizzate alla comprensione dei meccanismi e dei percorsi virtuosi in grado di garantire, da un lato, la corretta diffusione e circolazione delle conoscenze tecnico-scientifiche prodotte in campo agricolo e forestale e, dall'altro, la messa in rete dei principali attori dello sviluppo rurale regionale e, in primis, degli imprenditori agro-forestali. Le attività di studio saranno indirizzate verso la comprensione dei principali fabbisogni degli imprenditori agricoli e forestali e degli operatori di settore relativamente ai tre segmenti del Sistema (ricerca, formazione e divulgazione) e interesseranno trasversalmente tutti gli ambiti di intervento relativi ai quattro Assi del PSR.

Supporto cognitivo e metodologico

Sulla base di quanto realizzato con le attività innanzi descritte, si renderà possibile operare un'azione di supporto cognitivo e metodologico all'attuazione del PSR Puglia. Tale azione avrà il fine di coadiuvare la Regione Puglia nella definizione delle principali scelte e decisioni, in fase di attuazione degli interventi e in fase di riprogrammazione del PSR.

Diffusione dei risultati

L'insieme delle attività di analisi, studi e ricerca, oltre a fornire base di riferimento per le scelte dell'Amministrazione regionale, rappresenteranno anche un significativo arricchimento del sapere sulle tematiche oggetto di interesse. Questo bagaglio di conoscenze ha piena dignità per essere oggetto di condivisione diffusa. A tale proposito, pertanto, si realizzerà un'attività di diffusione dei risultati che si concretizzerà nella redazione di pubblicazioni inserite in tre collane editoriali quali:

- *Rapporto annuale*: si tratta di una pubblicazione con carattere periodico che, con una struttura costante nel tempo, riporti le principali informazioni ed analisi sugli elementi congiunturali del sistema agroindustriale regionale, inquadrati in un'analisi del contesto socio-economico ed ambientale, nonché sulle politiche in atto con particolare riferimento al loro impatto sulle realtà rurali della regione;

- *Quaderni di studio*: costituiranno testi di carattere monografico frutto di particolare approfondimento su tematiche di interesse individuate dal Comitato di indirizzo Strategico (di cui al successivo paragrafo 2);
- *Opuscolo divulgativo*: la presentazione in forma semplice, attraverso una veste grafica e un linguaggio d'impatto sul lettore, delle informazioni di maggior interesse sull'evoluzione del sistema agroindustriale regionale, sulle politiche, sullo stato di salute dell'ambiente, ecc., costituisce l'oggetto di tale collana editoriale. La pubblicazione avrà carattere annuale.

Inoltre, si realizzeranno eventi divulgativi, nell'ambito dei quali oltre alla presentazione delle pubblicazioni citate, potranno essere organizzate, su tematiche di interesse ed attualità, attività seminariali di carattere tecnico.

2. Modalità organizzative

Per garantire la massima efficienza ed efficacia alle attività svolte si rende necessaria una organizzazione del Sistema della conoscenza che consenta qualità dei risultati e flessibilità delle modalità di operare.

A tal fine, il Sistema della conoscenza prevede la seguente struttura organizzativa:

- ✓ *Comitato di Indirizzo Strategico (CIS)*
- ✓ *Struttura Operativa di Coordinamento (SOC)*
- ✓ *Task Force Tematiche (TFT)*
- ✓ *Task Force di Supporto (TFS)*
- ✓ *Task Force di Divulgazione (TFD)*
- ✓ *Struttura Raccolta ed Elaborazione Dati (RED)*

- ✓ *Comitato di Indirizzo Strategico (CIS)*

Il CIS avrà funzioni di indirizzo, anche allo scopo di garantire la rispondenza delle attività alle esigenze della Regione Puglia e la massima sinergia - con conseguenti economie di scala - con la Rete Rurale Nazionale. Esso può prevedere l'aggiornamento del presente Programma di lavoro a seguito di sopravvenute esigenze che non comportano una revisione sostanziale del programma stesso.

Il CIS è composto dalle seguenti figure:

Dirigente del Servizio Agricoltura della Regione Puglia – Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013 o suo delegato

Rappresentante INEA

Rappresentante IAMB

Responsabili della Struttura Operativa di Coordinamento (di seguito descritta).

- ✓ *Struttura Operativa di Coordinamento (SOC)*

La SOC avrà il compito di assicurare il necessario coordinamento tra gli indirizzi forniti dal CIS e le attività da realizzarsi tramite le Task Force, oltre a garantire l'indispensabile insieme di relazioni tra queste.

La SOC è costituita da componenti di ciascuna Task Force ed è sotto la responsabilità di due componenti, uno in rappresentanza dell'INEA e uno dello IAMB.

✓ *Task Force Tematiche (TFT)*

Le TFT costituiscono le strutture di base per la realizzazione delle attività del Sistema della Conoscenza. Esse, pur indipendenti, saranno caratterizzate da una marcata integrazione e sinergia considerando i notevoli collegamenti tra gli specifici campi di attività.

Le TFT, in stretta coerenza con le tipologie di attività descritte nel precedente paragrafo *Attività*, sono così individuate:

TFT 1 Analisi settoriali

TFT 2 Sviluppo rurale e politiche territoriali

TFT 3 Sviluppo rurale e politiche agricole

TFT 4 Ambiente e foreste, pesca:

TFT 5 Legislazione

TFT 6 Ricerca, formazione e divulgazione

Ciascuna TFT sarà costituita da componenti di INEA e IAMB con specifica professionalità, che riporteranno in sede di SOC lo stato di avanzamento delle attività, le eventuali problematiche incontrate e eventuali proposte di soluzioni.

✓ *Task Force di Supporto (TFS)*

La TFS ha il compito di realizzare le attività di supporto cognitivo e metodologico all'attuazione del PSR Puglia e all'attività di valutazione. Sarà costituita da componenti di INEA e IAMB con specifica professionalità.

✓ *Task Force di Divulgazione (TFD)*

La TFD sarà composta dal Comitato di redazione, che svolgerà le attività in stretta correlazione con i componenti dei TFT e secondo le indicazioni della SOC, e dalla segreteria di redazione. Sarà costituita da componenti di INEA e IAMB con specifica professionalità

✓ *Struttura Raccolta ed Elaborazione Dati (RED)*

La RED provvederà ad una serie di attività di ausilio al CIS, alla SOC e alle Task Force, quali:

- Ricognizione e archiviazione dati e informazioni
- Ricognizione e archiviazione documenti

- Segreteria tecnica

Sarà costituita da componenti di INEA e IAMB con specifica professionalità.

Le informazioni, così come sopra elaborate ed archiviate, saranno rese disponibili alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale per una implementazione nel proprio Sistema Informativo Agricolo Regione Puglia (SIARP).

Letto, firmato e sottoscritto,

Per la Regione Puglia

Per l' INEA

Per lo IAMB